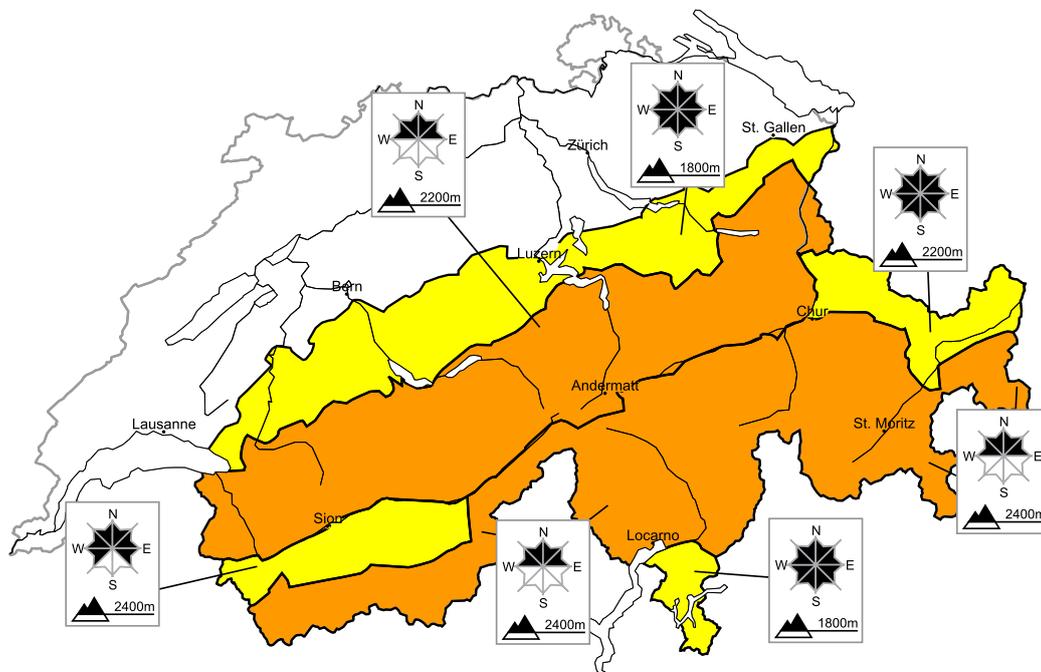


In quota le condizioni sono invernali. In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 29.4.2017, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 30.4.2017, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 29.4.2017, 17:00



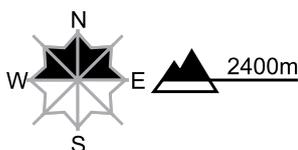
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono in parte raggiungere dimensioni medie. Vallese e Grigioni: Inoltre, le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi. Questi punti pericolosi sono rari. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

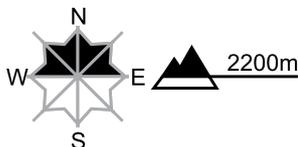
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

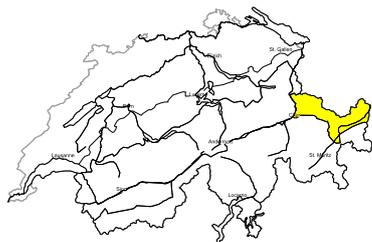
Gli accumuli di neve ventata meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono in parte raggiungere dimensioni medie. Con il Föhn si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Questi ultimi dovrebbero essere aggirati. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

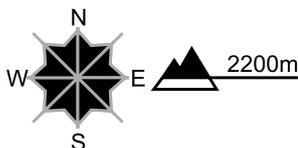
regione C

Moderato, grado 2



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi. Questi punti pericolosi sono molto rari. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

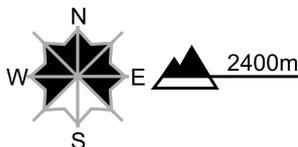
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi. Questi punti pericolosi sono molto rari. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe umide per lo più di piccole dimensioni.

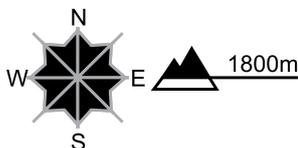
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii esposti a est, sud e ovest: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe umide per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.4.2017, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca e quelle ventata dell'ultimo periodo di precipitazioni si sta assestando e consolidando. Sui pendii molto ripidi esposti a sud il manto nevoso si è umidificato in superficie sino intorno ai 3000 m. Sui pendii esposti a nord molto ombreggiati, la neve era ancora polverosa in quota. In alcuni punti sono ancora possibili distacchi di valanghe causati dal passaggio di una singola persona. A livello isolato, sui pendii esposti a nord i distacchi potranno coinvolgere l'intero manto nevoso, specialmente nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni in una fascia compresa tra i 2400 m e i 3000 m.

Laddove la superficie del manto nevoso si è inumidita, durante la notte serena riuscirà a gelarsi e probabilmente in molte regioni si formerà una crosta non portante che nel corso della giornata si scioglierà. Al di sotto dei 2800 m circa, sui pendii esposti a est, a sud e a ovest si prevedono colate e valanghe umide.

Retrospectiva meteo di sabato, 29.4.2017

Nella notte fra venerdì e sabato sono cessate le deboli precipitazioni nelle regioni nord orientali e in montagna la nuvolosità si è dissolta. Nelle restanti regioni la notte è stata interamente stellata. Nel corso della giornata il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

Pochi centimetri nelle regioni nord orientali

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nel Vallese, -3 °C nelle restanti regioni occidentali e meridionali e -5 °C in quelle nord orientali

Vento

Per lo più debole, a tratti moderato soprattutto sulla cresta principale delle Alpi, inizialmente proveniente dai quadranti settentrionali, poi da quelli meridionali

Previsioni meteo sino a domenica, 30.4.2017

La notte fra sabato e domenica sarà serena nelle regioni settentrionali e solo parzialmente serena sul versante sudalpino. Nel corso della giornata il tempo sarà inizialmente piuttosto soleggiato in tutte le regioni. Nel pomeriggio la nuvolosità si intensificherà sul versante sudalpino, mentre nelle restanti regioni aumenterà a partire da sud.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +2 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

In montagna inizialmente vento debole, nel corso della giornata moderato, proveniente da sud ovest. Nelle valli alpine si leverà il favonio

Tendenza sino a martedì, 2.5.2017

Lunedì

Nella notte fra domenica e lunedì la nuvolosità si intensificherà ulteriormente a partire da sud. Al mattino nelle regioni orientali estreme ci saranno le ultime schiarite favoniche, altrimenti durante il giorno il cielo sarà per lo più molto nuvoloso. In montagna il vento sarà da moderato a forte e nel corso della giornata ruoterà da ovest a nord ovest. Al di sopra di una fascia compresa fra i 1000 e i 1500 m nevierà soprattutto nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi e sul versante sudalpino. Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente specialmente in queste regioni. Il pericolo di valanghe bagnate diminuirà.

Martedì

Tempo variamente nuvoloso con schiarite e rovesci. Il vento si attenuerà nettamente. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente. Il pericolo di valanghe bagnate sarà soggetto a un leggero ciclo giornaliero.